

N. 17 in data 8 aprile 2005

## OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE

Introduce l'argomento il Sindaco che dopo aver relazionato sul significato e la valenza del Piano comunale di Protezione Civile, illustra il quadro sinottico finale, ove viene riportato il modello di intervento in caso di necessità.

Passa quindi la parola al Vice Sindaco, Ass. De Bianchi, che ha curato la predisposizione del Piano.

Ass. De Bianchi: evidenzia che il Piano è quantomai necessario, in considerazione del fatto che sul Piave non sono state fatte opere di regimazione; osserva che nella individuazione delle aree a rischio ci si è basati soprattutto sulle precedenti esperienze e che nell'elaborazione dello stesso ci si è confrontati anche con il Genio Civile.

Evidenzia che la struttura del Piano è semplice, anche perché la legislazione stabilisce già le competenze dei vari organi che si attivano in caso di necessità, che occorre fare conoscere il Piano e diffonderlo e reclutare nuove forze del volontariato perché quelle in campo sono esigue.

Ribadisce che la struttura del Piano è ispirata alla snellezza e semplicità e che non ha senso elaborare piani voluminosi e complicati da attuare in caso di intervento. Precisa che si sono censite le abitazioni più esposte alle piene del Piave, sulla base dei dati storici disponibili, che è stato fatto il censimento aggiornato delle attrezzature disponibili, che sono state individuate le strutture per far fronte all'emergenza.

Osserva che vanno fatti incontri preparatori con tutta la popolazione per dare sicurezza su come affrontare i problemi in caso di una eventuale piena; che occorre incentivare il volontariato, il gruppo della Protezione Civile, poiché è importante avere la disponibilità nei momenti di emergenza.

Sindaco: Osserva che sarebbero importanti ulteriori implementazioni in termini di volontariato.

Cons. Boer: osserva che naturalmente quando vi sono grossi eventi conta poco l'intervento che può attuare solo il Comune, che comunque è bene che vi sia il Piano comunale di Protezione Civile.

Cons. Lorenzon Mirco: si complimenta con l'Ass.re De Bianchi poiché quello elaborato è un Piano snello e funzionale che deve essere integrato con le esperienze; lo definisce un buon Piano.

Ass.re De Bianchi: ricorda che alcune famiglie che abitano in golena sono restie ad abbandonare le abitazioni in caso di esondazione e che in questi casi è previsto che intervenga anche il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi anziriportati.

Premesso:

- che di fronte ad eventi calamitosi, sia naturali e/o accidentali, vi è sempre più l'esigenza di poter disporre di idonei strumenti operativi in termini di protezione civile;
- che diventa necessario, anche per i Comuni, dotarsi di un piano di Protezione Civile, improntato a livello locale, sulla valutazione dei rischi e sulla pianificazione dei probabili interventi, attraverso l'individuazione delle risorse disponibili in ambito comunale.

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile, predisposto a cura del competente Assessorato.

Ritenuto meritevole di approvazione.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri comunali presenti e votanti.

## DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Piano Comunale di Protezione Civile;